



APPROFONDIAMO LA SANTA MESSA 09 APRILE 2020

LE PAROLE DELLA CONSACRAZIONE

L' Azione dello Spirito Santo e l'efficacia delle stesse parole di Cristo, proferite dal sacerdote, rendono realmente presente, sotto la specie del Pane e del Vino, il Suo Corpo e il Suo Sangue, il Suo sacrificio offerto sulla croce una volta per tutte. Gesù in questo è stato chiarissimo, "Questo è il mio corpo – Questo è il mio sangue.

Quello che succede nella consacrazione è veramente il corpo e il sangue di Gesù. E' la Fede ...Ci viene in aiuto la Fede. E' con un atto di Fede che crediamo che quell'Ostia è il Corpo di Gesù e quel Vino è il sangue di Gesù.

La consacrazione è sempre originariamente e "attualmente" un atto di Cristo, un intervento della sua signoria, che agisce mediante lo Spirito Santo, che è la stessa che nell'Ultima Cena, "creativamente", ha convertito il pane spezzato nel suo Corpo e il vino della coppa nel suo Sangue.

La formula consacratoria è operativa perché colui che la presiede la pronunzia come "vicario" **in persona Christi**, ossia rappresentando sacramentalmente il Signore, che in ogni celebrazione è l'autore principale: nell'Eucaristia sono presenti in forma sacramentale il Corpo e il Sangue di Gesù, perché anzitutto è Gesù medesimo a presiederla realmente nella figura del sacerdote

La consacrazione è la rinnovazione, per mezzo del sacerdote, del miracolo operato da Gesù Cristo nell'ultima Cena di mutare il pane e il vino nel suo Corpo e nel suo Sangue adorabile, dicendo: *questo è il mio corpo, questo è il mio sangue.*

La miracolosa conversione, che ogni giorno si opera sui nostri altari, è chiamata dalla Chiesa **transustanziazione**.